

Stanjel – San Daniele del Carso, 16.08.2023

Parte il progetto AGROTUR+ per migliorare i prodotti tradizionali e l'offerta turistica del Carso transfrontaliero



Il 16 agosto 2023 abbiamo lanciato il progetto AGROTUR+ nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenija 2023-2027, guidato dall'Istituto Agrario Sloveno, in una riunione ospitata nel Castello di San Daniele del Carso. Il progetto, che è la continuazione dei progetti Agrotur e Agrotur II in corso da oltre un decennio, mira a contribuire alla tutela del patrimonio carsico, alla conservazione degli insediamenti e alla riduzione della migrazione giornaliera nella regione del Carso transfrontaliero.

Il progetto AGROTUR+ mira a capitalizzare i risultati dei progetti precedenti e a promuovere ulteriormente le attività per lo sviluppo delle attività agricole e turistiche nella regione del Carso transfrontaliero. Il nostro obiettivo è promuovere l'uso tradizionale del territorio, lavorare per la protezione del patrimonio carsico, la conservazione degli insediamenti e la riduzione della migrazione giornaliera. Coinvolgendo la popolazione locale e i gruppi vulnerabili, questo progetto capitalizzerà i risultati del progetto Agrotour II, che si è concluso nel 2020.

Organizzeremo una serie di workshop transfrontalieri, un'Accademia del Terrano, una scuola estiva, degustazioni e serate scientifiche. Assicureremo il trasferimento di conoscenze

scientifiche e l'introduzione di buone pratiche tecnologiche nella produzione di prodotti tradizionali del Carso come il Terrano, il ginepro del Carso, il sidro e il prosciutto del Carso.

Nell'ambito dell'offerta turistica del Carso, miglioreremo la mappa digitale della Strada del Vino del Carso, insieme all'offerta di alloggi e di attività ricreative attive sul Carso. Allestiremo un museo digitale del Terrano nel Castello di Štanjel, dove abbiamo già allestito un'enoteca nell'ambito del progetto Agrotour II.

Il progetto, che sarà coordinato dall'Istituto Agrario della Slovenia, coinvolge anche partner sloveni come l'Università di Nova Gorica e l'ORA del Carso e della Brkini, e partner italiani come l'Università di Trieste e le associazioni GAL Carso / LAS Krasa e CESCOT Veneto.

L'Istituto Agrario della Slovenia, l'Università di Nova Gorica e l'Università di Trieste trasferiranno le conoscenze dei risultati dei progetti Agrotour e Agrotour II agli altri tre partner. Ciò comprenderà la capitalizzazione delle conoscenze sulla microbiologia del vino Terrano, sugli effetti farmacologici dei polifenoli dell'uva sull'organismo umano, sulla viticoltura sostenibile, sui nuovi standard nella lavorazione dell'uva e il trasferimento delle conoscenze ad altri prodotti del Carso (sidro, brinjevec), nonché sulla produzione del prosciutto carsico.

CESCOT Veneto, ORA del Carso e della Brkina e GAL Carso saranno responsabili delle attività di rafforzamento della forza lavoro turistica ed enogastronomica e del coinvolgimento dei fornitori e dei produttori locali di prodotti tipici per aumentare la qualità e la visibilità dei prodotti tradizionali del Carso nell'area regionale transfrontaliera.

Con AGROTUR+, il consorzio continuerà la proficua collaborazione transfrontaliera tra istituzioni scientifiche e di sviluppo economico e la popolazione locale per migliorare la qualità e la visibilità dei prodotti locali e potenziare l'offerta turistica della regione carsica, facendo leva sulle più avanzate conoscenze scientifiche.

Contatti: Dr. Klemen Lisjak, Kmetijski inštitut Slovenije, Hacquetova ul. 17, 1000 Ljubjana, klemen.lisjak@kis.si

Per saperne di più sul progetto: <https://www.ita-slo.eu/en/agrotur>

[Seguite le nostre attività su](#)

